

P.O.N.
*
F.S.E.
*
F.E.S.R.
*
2007/2013



Istituto Comprensivo Statale "Maredolce"

Scuole: Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan"
Secondaria di 1° grado "Salvatore Quasimodo"

*via Fichidindia, 6
Ingresso da via della Conciliazione
PALERMO*

*tel./fax 091/447988
e-mail : paic8av00g@istruzione.it
www.icsmaredolce.it*

Il P.O.F. 2014 -2015



Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

INDICE

1. Indice
2. Il POF
3. Chi siamo
4. La nostra scuola tra contesto e storia
5. L'identità culturale della scuola
6. Le Finalità delle scuola
7. I grandi temi educativi scelti come aggreganti
8. Autovalutazione d'istituto
9. Gestione della scuola
10. Direzione della scuola
11. Le Funzioni Strumentali
12. Organizzazione dell'Istituto
13. Moduli orari
14. Il trimestre per il successo
15. Valutazione
16. Certificazione delle Competenze
17. L'istruzione per la Cittadinanza Europea
18. Servizi per gli/le studentesse/i
19. Accoglienza diversabilità
20. Il Curricolo Verticale
21. Orientamento
22. Attività extracurricolari
23. Gemellaggio con il Lycée “L'Initiative” di Parigi
24. P.O.N. F.S.E. valore aggiunto nella scuola
25. Piano Integrato P.O.N.
26. P.O.N. F.S.E. F3
27. P.O.N. F.E.S.R./P.O.R.
28. Area a rischio
29. Comenius
30. Il nostro Comenius “EAU: Eau, Analyse et Utilisation”
31. Sicurezza
32. Scuola e territorio
33. I documenti della scuola funzionali al POF

Il P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

COS'È

Il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** è il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola. Contiene la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa che ciascuna scuola adotta nell'ambito della propria Autonomia.

Il P.O.F., redatto dal **Collegio dei Docenti**, è approvato dal **Consiglio d'Istituto**, tenendo conto delle linee generali di indirizzo date per le scelte generali di amministrazione e gestione dal Consiglio d'Istituto.

A COSA SERVE

- ◆ definire le caratteristiche specifiche della scuola, esplicitando: scelte, principi ispiratori, percorsi formativi, soluzioni di carattere educativo, didattico e organizzativo
- ◆ informare le famiglie, gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali con i quali la scuola opera
- ◆ operare una attenta analisi dei bisogni formativi e delle risorse del territorio e rispondere alle esigenze del contesto, con un progetto formativo che è anche risultato della rete di relazioni, interazioni e negoziazioni con le diverse realtà presenti nel territorio.

CHI COINVOLGE

- ◆ il Dirigente scolastico, i/le docenti, il personale A.T.A. e gli operatori tutti della scuola, nello svolgimento dei loro ruoli, singolarmente o collegialmente sono responsabili della realizzazione del POF
- ◆ i genitori ne sono garanti attraverso il funzionamento del Consiglio di Istituto.
- ◆ gli/le alunne/i rappresentanti di classe (*2 per ogni classe*) sono responsabilizzate/i a conoscere il P.O.F. e collaborare nel passaggio delle comunicazioni organizzative alle classi.

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Chi siamo

Da “Quasimodo – Oberdan” a “Maredolce”

- L'Istituto Comprensivo Statale “**Quasimodo — Oberdan**”, derivante dalla fusione del Circolo Didattico “**Guglielmo Oberdan**” con la Scuola Secondaria 1° grado “**Salvatore Quasimodo**” con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013, viene intitolato “**MAREDOLCE**”.
- Il cambio di intitolazione vuole determinare l'identità storico culturale del neo istituto per rafforzare il legame con il territorio.
- La nostra scuola si è interessata pionieristicamente alla Reggia Kalbita di Maredolce fin dai primi Anni Ottanta prodigandosi soprattutto per il ripristino della legalità, appropriandosi idealmente del monumento di via Castellaccio.
- La nostra scuola ha collaborato attivamente con altri enti e istituzioni, tra cui il Comune di Palermo, Legambiente e l'Associazione culturale Maredolce, per la valorizzazione del monumento; ha promosso manifestazioni, concorsi, progetti in rete con altre scuole.
- Anche, per contrastare l'incombente rischio di chiusura del sito, la nostra scuola ritiene doverne mantenere vivo il nome come contributo alla formazione della coscienza storica e dell'identità culturale dei ragazzi.
- Non si doveva vanificare l'azione volta al recupero di questa parte della città dopo avere contrastato abusivismo e pratiche illegali.
- Associare il nome di una scuola, che gravita sui quartieri Brancaccio Guadagna Ciaculli alla lotta contro il fenomeno mafioso, rappresenta indubbiamente un segno forte e concreto di educazione alla legalità.



**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

La nostra scuola tra contesto e storia

- Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oreto - Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi 50 anni, confinante con la circonvallazione. Nel corso degli ultimi anni la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica attuale e della concorrenza delle grandi catene di distribuzione. Nel contempo è progressivamente aumentata la percentuale di alunni non italofoni che, però, sono spesso immigrati di seconda generazione nati dunque nel nostro Paese e, spesso, nel nostro stesso territorio.
- Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico, e pochi spazi verdi. In questo panorama *la nostra scuola* è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio, ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di socializzazione degli/lle alunne/i, e, soprattutto, hanno proposto ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come "luogo deputato" allo sviluppo integrale della personalità del loro figlio.
- L'elemento naturale ambientale caratterizzante della zona è il fiume Oreto che scorre a poche decine di metri dalla succursale della scuola. Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia "Stazione di Osservazione delle acque". (v. foto)
-



Obiettivo: studenti e studentesse cittadine/i d'Europa

L'identità culturale ovvero i principi ispiratori delle scelte dell'istituto



LE FINALITA' DELLA SCUOLA

Profilo della scuola che vogliamo

1. **una scuola che lavora sulla realtà**
2. **una scuola che accoglie**
3. **una scuola che si valuta**
4. **una scuola che valuta per conoscere e promuovere**
5. **una scuola delle molte metodologie**
6. **una scuola operativa**
7. **una scuola delle risposte differenziate**
8. **una scuola della programmazione**
9. **una scuola colta**
10. **una scuola del lavoro d'équipe**
11. **una scuola del contratto**
12. **una scuola raccordata**
13. **una scuola delle attitudini**

Profilo dell'alunna/o in uscita che vogliamo

1. si orienta autonomamente nelle conoscenze, le trasferisce, in ambiti diversi, le esprime con padronanza linguistica e prende decisioni, dopo corrette valutazioni;
2. mette in relazione in modo operativo le conoscenze teoriche con elementi della realtà e le organizza con criteri logici;
3. riflette sul proprio percorso formativo, autovalutarsi, utilizza anche eventuali errori come possibile risorsa,
4. si rende conto che la propria realtà e quella del mondo sono complesse e in continua evoluzione;
5. possiede punti di riferimento per valutare il proprio comportamento e quello degli altri, alla luce dei valori che informano la convivenza civile;
6. conosce i propri impegni civici, è cosciente della loro importanza nella vita sociale, si assume le rispettive responsabilità, sulla base della coscienza personale;
7. È consapevole del proprio ruolo all'interno del contesto classe e si rende disponibile ad un rapporto collaborativo; valorizza le relazioni con compagni, insegnanti, ecc. dando il proprio apporto per una società migliore;
8. imposta, nel rispetto delle diverse culture e dell'ambiente, le condizioni necessarie per costruire un reale progresso ed una convivenza pacifica e democratica ed attiva appropriate assunzioni di responsabilità;

Vogliamo istruire abitanti del mondo

I grandi temi educativi scelti come aggreganti

L'istruzione di base
diritto e dovere

L'ambiente
realtà, rischi,
ed emergenze

La cittadinanza
diritto e dovere
a scuola, in Italia,
in Europa, nel mondo

Le pari opportunità
di genere, etnia e
religione

La sicurezza
educazione/istruzione alla
percezione del rischio, alla
prevenzione e alla capacità
di gestire le emergenze

La salute
realtà, rischi,
alimentazione
ed emergenze

L'educazione
interculturale
risorsa positiva per i
complessi processi di
crescita della società e
delle persone

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Autovalutazione d'istituto

Con l'approvazione del DPR. 80/2013 diventa pienamente operativo un sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione.



Il nostro istituto, sensibile ai temi della qualità, da oltre un decennio ha aderito ad un percorso di autovalutazione denominato: "Progetto F.A.R.O."

La rete FARO è una rete internazionale di scuole per la ricerca della qualità nel sistema di istruzione e un percorso di autoanalisi effettuato da scuole collegate in rete in un'ottica di sistema e di miglioramento

A partire dal settembre 2013 il nostro istituto è stato individuato come **"Istituto coordinatore del progetto FARO"**.

Sempre guardando alla qualità abbiamo anche deciso di aderire al progetto **"Valutazione e Miglioramento"**, la cui finalità, anche in questo caso, è quella di promuovere il miglioramento delle scuole.



Tale progetto realizzato dall'INVALSI e si pone due obiettivi:

1. testare procedure e strumenti per mettere a punto un modello di valutazione esterna;
2. validare strumenti per l'autovalutazione delle strategie didattiche.

Nei primi mesi dell'anno scolastico 2013-2014 l'Istituto è stato visitato da un team di ricercatori che hanno svolto attività di osservazione.

I risultati dell'osservazione sono stati illustrati in un rapporto finale messo a disposizione della scuola che sono serviti, per definire e realizzare il seguente **piano di miglioramento**, che prevede la formazione degli insegnanti riguardo alla "Progettazione della didattica e valutazione degli studenti".

Il piano si articolerà in tre assi:

1. **Asse Lingua italiana – Animazione alla lettura**
2. **Asse Scienze – Sperimentazione in laboratorio**
3. **Asse L2 – Applicazione CLIL in lingua inglese**

Vogliamo istruire abitanti del mondo

GESTIONE DELLA SCUOLA: RUOLI E FUNZIONI

**Dirigente Scolastico
prof. Vito Pecoraro**



**Direttore dei
servizi generali e
amministrativi
dott.ssa Lucia Rizzo**

Personale ATA
• Ass. amministrativi
• Collaboratori scolastici

Collaboratori D.S.
◆ Primo collaboratore vicario
◆ Seconda collaboratrice
◆ Responsabili dei plessi

Componenti RSU

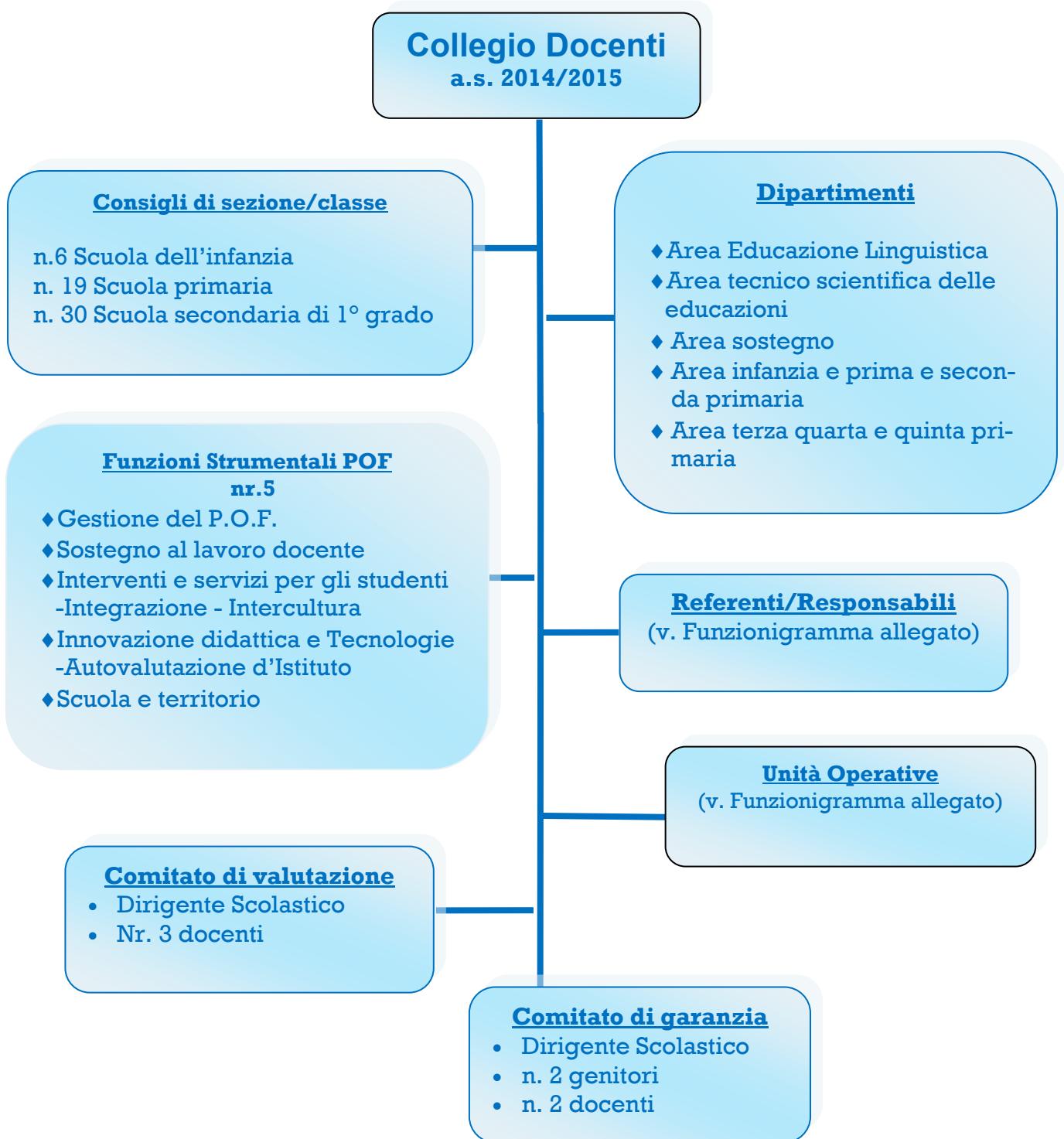
Collaboratori da Enti esterni
• Operatori socio-
assistenziali
• Cooperativa EMERGENZA
PALERMO

Docenti

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

DIREZIONE DELLA SCUOLA

FUNZIONAMENTO DELLA DIDATTICA



**Coordinamento per il rinnovamento
dell'offerta formativa
LE FUNZIONI STRUMENTALI**

Areal
Gestione del POF

Area 2
Sostegno al lavoro docente

Area 3
Interventi e servizi per gli studenti
Integrazione—Intercultura

Area 4
Innovazione didattica e Tecnologie
Autovalutazione d'Istituto

Area 5
Scuola e territorio

*Il coordinamento delle FF SS POF è stabilmente
attuato con la Dirigenza*

*Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa*

ORGANIZZAZIONE ISTITUTO

L'istituto comprensivo "Maredolce" comprende tre differenti ordini di scuola:

1. Scuola dell'infanzia
2. Scuola Primaria
3. Scuola secondaria di 1° grado

Queste sono distribuite su cinque sedi:

Centrale (scuola secondaria di 1° grado)

Via Fichidindia, 6 (ingresso da via della Conciliazione)
tel./fax 091447988

Corsi: F H I L M e 2^a B

Succursale (scuola secondaria di 1° grado)

Largo Lionti, 7 tel. 091447325 / fax 0916470300

Corsi: A C D E G e 3^a B

Oberdan

Via Spica, 5
tel. 0916482324

Corsi: A B (scuola primaria)

SEZIONI: A B C D E (scuola dell'infanzia)

Largo Ercole

Largo Ercole,
tel. 0916482324

Corsi: D (scuola primaria)

SEZIONE: F (scuola dell'infanzia)

Angelo Custode

Via Villagrazia, 40
tel. 091446855

Corso: C (Scuola Primaria 3^a-5^a)

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

Moduli orari a.s. 2014/2015

Tempo scuola

Considerate le richieste delle famiglie, il funzionamento orario della nostra scuola, prevede la distribuzione delle lezioni su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

Scuola dell'infanzia

Modulo orario 25 ore:

Sezioni **A C D E F**

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 13.15

Modulo orario 40 ore:

Sezione **B**

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 16.15

Tempo pieno (*comprensivo dell'orario mensa*)

Scuola primaria

Modulo orario a 27 ore

Tutte le classi

Lunedì, martedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Mercoledì e giovedì dalle 8.00 alle 14.00

Scuola secondaria di 1° grado

Modulo orario 30 h settimanali:

Tutte le classi (tranne 1^a e 3^a H)

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Modulo orario 38 h settimanali

Le classi 1^a e 3^a H:

Lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Un sabato al mese **LABORATORIO DI SCOPERTA DEL TERRITORIO**

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Il trimestre per il successo formativo

SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in trimestri per assicurare:

- Controllo più accurato degli obiettivi
- Prevenzione della dispersione scolastica con osservazione continua sugli/lle alunne/i.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli incontri scuola-famiglia prevedono:

- Incontri per appuntamento su richiesta sia da parte dei docenti che dei genitori;
- Incontri del Dirigente Scolastico con i rappresentanti dei genitori;
- Colloqui pomeridiani con i rappresentanti di classe durante gli incontri di intersezione, interclasse o Consiglio di Intersezione/Classe
- Ricevimento dei genitori per le comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare

La valutazione

La valutazione riguarda :

1. i saperi essenziali delle materie/discipline di base
2. la capacità di applicare i saperi di base
3. le competenze trasversali
4. le attività extracurricolari
5. il comportamento

Ogni classe è divisa in 4 fasce di livello.

Le attività del mese di settembre sono finalizzate al potenziamento e al recupero.

Su delibera del C.D., la valutazione è espressa in voti decimali che vanno da 4/10 a 10/10.

A fine anno le famiglie ricevono formale comunicazione sulle materie con debito di apprendimento nonostante la promozione.

Il voto in condotta di 5/10 comporta la non ammissione alla classe successiva.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine della classe quinta della Scuola Primaria e al termine della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado viene rilasciata una **Certificazione delle Competenze** acquisite.

La certificazione delle competenze viene espressa mediante descrizione analitica dei diversi traguardi di competenza raggiunti, accompagnata da valutazione in decimi, ai sensi dell'articolo 8, c. 1, del Decreto n. 122/2009.

Al riguardo, si fa presente che i descrittori analitici, formulati solitamente in modo narrativo, si distinguono in livelli diversi di padronanza della competenza, che partono da un livello base fino all'eccellenza.

Per la certificazione si fa riferimento alla normativa vigente in merito alla rilevazione standardizzata degli apprendimenti e modifiche della Valutazione (Legge 176/2007, Legge 169/2008, DPR 122/2009, Legge 35/2012) che richiama il **Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli**.

L'Istruzione per la Cittadinanza Europea

Il nostro istituto ha tra gli obiettivi essenziali la costruzione della cittadinanza europea da attivare su più fronti :

A - Lo studio di 2 lingue straniere :

- Inglese, prima lingua straniera in tutte le classi
- Francese o Spagnolo come seconda lingua straniera comunitaria secondo scelta delle famiglie

B – L'adeguamento delle performance degli alunni e delle alunne agli standard europei.

C – L'insegnamento delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea.

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

Servizi per gli studenti e per le studentesse

L'apprendimento delle varie materie è facilitato dall'applicazione della didattica laboratoriale

L'istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- **3 laboratori Scientifici***
- **2 laboratori informatico/multimediali***
- **Laboratorio linguistico informatico***
- **Laboratorio di arte**
- **2 laboratori di musica strumentale***
- **Laboratorio di ceramica**
- **Sala teatro e video**
- **Spazi per le attività ginnico sportive**
- **Biblioteca di classe e di scuola**
- **Videoteca**
- **Aule con LIM***

*** istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.**

***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa***

Accoglienza Diversabilità

I NOSTRI PUNTI FERMI

- **ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI E LE ALUNNE NEL PASSAGGIO DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA PRIMARIA E DALLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA**
- **VALORIZZARE L'ESPERIENZA GIA' VISSUTA**
- **FARE PERCEPIRE LA PORTATA DI OGNI NUOVO PERCORSO SCOLASTICO**
- **APPREZZARE LE DIVERSITÀ COME RISORSA**
- **AVVIARE IL PROCESSO DI APPARTENENZA AL GRUPPO CLASSE E ALLA SCUOLA**
- **AVVIARE IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE**
- **SOSTENERE LE FAMIGLIE**

LE NOSTRE RISORSE

I /Le Docenti specializzate/i, le A.S.L., gli operatori socio-assitenziali, le associazioni delle famiglie, le associazioni di volontariato.

Con l'Europa investiamo sul vostro futuro

IL CURRICOLO VERTICALE

La scuola ha avviato uno studio di territorio per la costruzione di curricoli verticali di materia /di area.

Nel curricolo verticale diventa centrale l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi, in un'ottica di progressività.

Il curricolo verticale richiede l'intervento dei dipartimenti disciplinari, del dipartimento del curricolo verticale, dei team di classe:

- Dipartimento disciplinare: disegna i curricoli disciplinari verticali, nelle discipline di competenza.
- Dipartimento curricolare: definisce il curricolo verticale nell'area socio-comportamentale (comportamento sociale più comportamento di lavoro).
- Team di classe: acquisisce per ciascun progetto continuo, la porzione riguardante la classe di competenza ed elabora il progetto di classe.

Orientamento

Per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola si adottano differenti strategie:

- ♦ colloqui fra i vari docenti per una migliore conoscenza degli alunni
- ♦ attivazione di laboratori a tema disciplinare o multidisciplinare organizzati dai/dalle nostre/i docenti nelle scuole primarie
- ♦ condivisione di progetti di festa in cui i/le nostre/i alunne/i lavorano insieme
- ♦ condivisione di progetti in rete

L'orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado si inizia fin dalla prima attraverso l'osservazione dei progressi dell'apprendimento nelle aree disciplinari e nelle attività laboratoriali ed extracurricolari.

Nelle classi seconde si avviano i contatti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Nelle classi terze si fa un lavoro di indagine sulla base di:

- ♦ competenze trasversali accertate
- ♦ attitudini e tendenze
- ♦ elaborazione del pensiero familiare

Gli/le alunne/i, poi, divise/i in gruppi secondo le scelte previste, incontrano i referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, partecipano a laboratori nelle scuole scelte, visitano i locali delle nuove scuole. La frequenza degli/lle alunne/i viene monitorata nel corso del primo anno di Scuola Secondaria di II grado.

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Attività extracurricolari

- Feste a tema partecipate nel territorio
- Sport / esercizi /gare / tornei
- Estemporanea d'arte
- Laboratorio di canto e cori
- Certificazione lingue straniere
- Giochi Matematici del Mediterraneo
- Andiamo a teatro - Il teatro viene a scuola
- Andiamo al cinema
- Visite guidate a tema
- Viaggi di istruzione in Italia
- Laboratori di lettura espressiva e dizione
- Attività di potenziamento e recupero per gruppi di livello
- Partecipazione alla Giornata della Legalità
- Incontri con l'autore
- Lezione concerto
- Adesione al Piano Educativo dell'Assessorato alla Scuola del Comune di Palermo

Vogliamo istruire abitanti del mondo

Gemellaggio con il Lycée “L’Initiative” di Parigi

Nell’ambito delle attività di apertura all’Europa, il nostro istituto, nel mese di gennaio 2015, accoglierà un gruppo di studentesse del Lycée professionnel “L’Initiative” di Parigi.

In tale occasione, i due istituti saranno coinvolti in un progetto di valorizzazione della ceramica siciliana attraverso visite guidate a Palermo, Monreale, Cefalù e Santo Stefano di Camastra.

Le studentesse francesi attiveranno anche un breve laboratorio di ceramica presso il plesso “Oberdan”.



P.O.N.-F.S.E. valore aggiunto e risorsa della scuola

I Piani Integrati PON/FSE danno alla scuola opportunità di crescita per alunne/i, operatori della scuola e genitori.

Nel corso degli anni circa:

- 900 alunne/i
- 220 operatori scolastici tra docenti e non docenti
- 100 genitori

hanno partecipato a Obiettivi – Laboratori P.O.N. F.S.E. e hanno conseguito certificazioni spendibili in ambito di istruzione superiore e ambienti di lavoro.

IL PON/FSE F3, autorizzato per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014 è rivolto agli alunni a rischio di abbandono e agli alunni “drop out”, consente loro di essere inseriti in percorsi di accompagnamento per l’acquisizione della licenza media.

La novità dell’Azione è rappresentata dalla realizzazione delle attività in una logica di sinergia e integrazione con i diversi attori presenti nel territorio, rappresentati non solo dalle scuole ma anche da altre agenzie educative e sociali che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto come “comunità educante”

***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d’Europa***

Il piano integrato PON 2013-2014



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

OBIETTIVO B-1 – FSE- 2013-325

“ LIM in classe”

**Migliorare le competenze del personale della scuola e
dei docenti**

*Percorso formativo di 50 ore rivolto a 30 docenti tra scuola
dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado*

OBIETTIVO D-1 – FSE- 2013-667

“ ECDL per tutti”

**Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso
della società dell'informazione nella scuola**

*Percorso formativo di 50 ore rivolto a 20 docenti tra scuola
dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e
personale ATA*

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

P.O.N.-F.S.E. (F3)

Iniziative dei centri contro la dispersione scolastica

Obiettivo F “Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l’inclusione sociale”

- **Percorsi Proiezione del sé**

Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo

- **Percorsi: Provaci ancora**

Giovani che hanno abbandonato precocemente l’iter scolastico-Formativo

- **Percorsi: Sapere, saper fare e saper essere**

Allievi in possesso di bassi livelli di competenze

- **Percorsi: Sperimentiamo insieme**

Allievi bisognosi di azioni di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d’istruzione

Azione 3 “Sviluppo di reti contro la dispersione scolastica e la creazione di prototipi innovativi”

Realizzazione di attività in sinergia e integrazione con diversi attori presenti nel territorio (scuole e altre agenzie educative e sociali) che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto come “comunità educante”

Partner della rete:

- ICS “Maredolce” (Scuola Capofila)
- Liceo Scientifico “Ernesto Basile”
- Liceo delle Scienze Umane e Linguistico “Danilo Dolci”
- ICS “Padre Pino Puglisi”
- Associazione Culturale “Zigurat”

Collaboratori esterni alla rete:

- Comune di Palermo - Assessorato alla scuola
- USR - Osservatorio dispersione scolastica Distretto 14
- Associazione Culturale “Quid Teatro” - Palermo
- Azienda artigianale ceramiche artistiche “Nicolò Giuliano” - Monreale
- Società cooperativa sociale “San Marco” - Palermo

Obiettivo: studenti e studentesse cittadine/i d’Europa

P.O.N.—F.E.S.R.

P.O.R.

Negli anni scorsi la scuola ha beneficiato dei Fondi P.O.N. F.E.S.R. grazie ai quali sono stati realizzati:

- I laboratori multimediali
- I laboratori scientifici
- I laboratori musicali
- Aule con LIM
- Sistemi informatici per docenti e personale amministrativo



FESR 2013

Programma Operativo Regionale

“Ambienti per l'apprendimento”
finanziato con il Fondo Sociale Europeo

Bando 4462 de 31 marzo 2011

Autorizzazione Piani Integrati 2011

Azione C 1 -FESR 06 POR Sicilia 2010 1156

Interventi per il risparmio energetico

Azione C 2- FESR 06 POR Sicilia 2010 719

*Interventi per garantire la sicurezza degli edifici scolastici
(messa a norma degli impianti)*

Azione C 3 FESR 06 POR Sicilia 2010 945

Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici

***Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa***

Area a rischio

Al fine di garantire il successo formativo e il diritto allo studio per tutti, il nostro istituto ha attivato, in collaborazione con il Comune, un progetto volto al recupero e all'integrazione di alunni svantaggiati. Il progetto prevede i seguenti laboratori: □

- **Laboratorio di ceramica**
- **Laboratorio teatrale “Impariamo a stare insieme –opera LA GIARA”**
- **Natale a Palermo**
- **Mi esprimo riciclando**
- **Dipingere Palermo**
- **Musica in...canto**

I corsi sono rivolti ad alunni di I, II e III secondaria;

*Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa*

Il Comenius

Lifelong Learning Programme (LLP)



Cos'è

È un progetto di cooperazione nell'educazione scolastica, promosso dalla Comunità Europea.

Offre ad alunni e insegnanti la possibilità di lavorare insieme ai coetanei e ai colleghi di altri Paesi d'Europa su temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica.

Questa cooperazione permette ai partecipanti di scambiare esperienze, esplorare differenti aspetti delle diversità culturali, sociali ed economiche in Europa, incrementare le conoscenze ed imparare ad apprezzare i punti di vista degli altri, contribuendo ad incrementare la "dimensione europea" dell'istruzione.

Il nostro istituto

In seguito ad approvazione da parte del Lifelong Learning Programme (Programma di apprendimento permanente) del partenariato multilaterale Comenius, il nostro istituto è stato selezionato per partecipare alla realizzazione di un progetto, insieme a Bulgaria, Francia, Grecia, Lituania, Polonia, Romania, Spagna, e Turchia.



*Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa*

Il nostro Comenius

“EAU: Eau, Analyse et Utilisation”

“EAU, ANALYSE ET UTILISATION”

è il titolo del progetto Comenius a cui partecipa il nostro istituto.

L'obiettivo di tale progetto è quello di sensibilizzare gli alunni di tutta Europa alla tematica dell'acqua.

A tal fine tra le altre attività, saranno analizzate le acque di importanti siti dei diversi paesi europei, si metteranno a confronto i risultati dei monitoraggi effettuati, si studieranno infine le varie utilizzazioni dell'acqua stessa.

Il progetto ha durata biennale.

Negli anni scolastici 2013/’14 e 2014/’15 gli alunni sono stati impegnati in varie attività tra cui:

- concorso logo del progetto
- realizzazione di una guida multilingue sulla tematica dell'acqua
- analisi delle acque del fiume Oretto
- analisi dell'acqua della scuola
- partecipazione alla Giornata Mondiale del Monitoraggio –Word Water Monitoring Day
- lezioni CLIL sul tema acqua

Sono state inoltre proposte:

Attività artistiche: canti tradizionali, calendario con le feste laiche di ogni paese partner, video clip.

Attività culturali trasversali: Festa dell'Europa, corrispondenza fra partner, studio dei paesi oggetto di visita degli alunni, usi e tradizioni del proprio paese.

Al fine di concretizzare uno scambio di esperienze volte alla conoscenza di differenti aspetti delle diversità culturali, sociali ed economiche in Europa, i nostri alunni si sono recati in alcuni dei paesi coinvolti nel progetto, in particolare in: SPAGNA e GRECIA.

A loro volta saranno i nostri alunni hanno ospitato i loro coetanei provenienti da FRANCIA, GRECIA e SPAGNA.

*Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa*

La sicurezza

La nostra scuola ha recepito il D.Lgs. 81/2008 a tutela del bene della salute, come recita l'art. 32 della Costituzione, di tutti gli operatori, gli/le alunne/i e tutti coloro che si trovano ad operare, anche temporaneamente, nei locali scolastici.

Il tema della sicurezza fa parte della didattica della scuola come salvaguardia consapevole di ognuno verso se stesso e gli altri .

Con il supporto di personale specializzato esterno :

- vengono individuati i rischi
- si creano condizioni ottimali
- si mettono a punto misure di emergenza
- si attivano misure adeguate per coloro che non sono indipendenti nella deambulazione
- si predispongono planimetrie e piani di evacuazione
- si informano studenti e studentesse, docenti , personale A.T.A. e altro personale che lavora a scuola dei rischi e delle misure per evitarli
- si predisponde la segnaletica
- si forma il personale in servizio
- si predispongono i piani di evacuazione da realizzare almeno 2 volte l'anno
- si controlla la documentazione relativa alla sicurezza
- si predisponde la modulistica
- si traspongono i dati in supporti multimediali per una economica archiviazione

Scuola e territorio

Per realizzare al meglio il suo compito istituzionale, la scuola collabora regolarmente con istituzioni, enti, associazioni del territorio tra cui:

- **Assessorato P.I. Regione Sicilia**
- **Assessorato P.I. Comune di Palermo**
- **Osservatorio Distretto 14**
- **ASP**
- **Università di Palermo - Scienze della Formazione**
- **F.I.G.C.**
- **Associazione Culturale Maredolce**
- **Guide turistiche associate della provincia di Palermo**
- **Associazioni Sportive**
- **Giornale di Sicilia**
- **La Repubblica**
- **Assicurazioni Gruppo Carige**
- **Enti accreditati di formazione**
- **Centro Sociale Sant'Anna - Progetto Merlino**
- **Ente Autonomo Teatro Massimo**

In occasione di eventi cui si invita il territorio a partecipare, si attivano rapporti di sponsorizzazione grazie a commercianti del territorio stesso.

**Obiettivo: studenti e studentesse
cittadine/i d'Europa**

I documenti della scuola funzionali al POF

- Il Contratto Integrativo di Istituto
- Statuto degli studenti e delle studentesse
- La Carta dei servizi
- Il Patto di Corresponsabilità educativa
- Il regolamento di Istituto
- La modulistica Area Docenti
- La modulistica Area Alunne/i e Famiglie
- Funzionigramma di Istituto